



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Don Milani” – Via Baranzate, 8 – 20026
NOVATE MILANESE (MI)
Tel. 02.38201592 - Fax 02.38202307
E-MAIL miic8db00d@ISTRUZIONE.it PEC: miic8db00d@pec.istruzione.it
SITO: www.icsnovate.edu.it

Piano per l’Inclusione

A.S. 2024/2025

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 68 del 26 giugno 2024

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Stefania Firetto

*(Documento firmato digitalmente ai sensi
del Codice dell’Amministrazione Digitale
e norme ad esso connesse)*

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione alunni con Bisogni Educativi Speciali:	N.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	54
<input type="checkbox"/> minorati vista	0
<input type="checkbox"/> minorati udito	1
<input type="checkbox"/> Psicofisici	53
2. disturbi evolutivi specifici	88
<input type="checkbox"/> DSA	71
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	2
<input type="checkbox"/> Altri certificati	
<input type="checkbox"/> Indagine clinica in corso/in attesa	15
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	35
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	23
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	11
<input type="checkbox"/> Altro	1
Totali	177 su 775
% su popolazione scolastica	22,8%
N° PEI redatti dai GLO	54
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	88
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	35

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Educatori	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	<p>Funzioni strumentali: digitale, miglioramento/RAV, orario, raccordo.</p> <p>Organizzazione per DIPARTIMENTI in verticale:</p> <p>raccordo, supporto alla Direzione e alla comunicazione interna, orario, miglioramento/RAV, formazione, inclusione, digitale, seconda lingua, educazione motoria, biblioteca, musica</p> <p>Coordinamento docenti di sostegno per organizzazione/progettazione/verifica attività</p>	Sì

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	<ul style="list-style-type: none"> - Funzione strumentale Inclusione (3 Docenti) - Commissione Inclusione (6 Docenti di cui 2 scuola dell'infanzia, 2 scuola primaria, 2 scuola secondaria di I grado) 	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<ul style="list-style-type: none"> - <i>1 psicologo esterno (servizio "Sportello Amico" per docenti, genitori di tutti gli ordini e per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado).</i> - 2 esperte LIS per progettazione e inclusione alunna non udente 	Sì
Docenti tutor/mentor	Supporto al docente neoassunto o con poca esperienza per permettergli di integrarsi nell'ambiente scolastico e di ampliare le proprie conoscenze didattiche, metodologiche, organizzative.	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni neo inseriti	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Attività di orientamento /raccordo	Sì
	Attività di programmazione per UdA	Sì
	Valutazione RAV	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	Sì

	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Attività di orientamento /raccordo	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Attività di orientamento /raccordo	Sì
	Attività di programmazione per UdA	Sì
	Progetto INDIPOTE attività di identificazione precoce di casi sospetti di DSA e per eventuale individuazione dei disturbi del neurosviluppo.	Sì
	Valutazione RAV	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione/ laboratori integrati	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Valutazione RAV	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (Attività con associazioni)	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola (Attività con associazioni)	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche	Si
	“Formazione in servizio del personale docente ai fini dell’inclusione degli alunni con disabilità”	Si
	Corsi di formazione Scuola Polo Ambito XXIII	Si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 :moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Permanenza della funzione strumentale **Inclusione** a livello di istituto e di **referenti per l'inclusione dei diversi ordini di scuola** (pianificazione e coordinamento delle attività, consulenza a genitori e insegnanti, raccolta della documentazione relativa alle buone prassi inclusive, adesione progetto INDIPOTEDNS per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, monitoraggio alunni con difficoltà d'apprendimento, ampliamento degli strumenti volti allo screening nella scuola dell'infanzia e potenziamento degli interventi, **diffusione modelli PEI su base ICF elaborati dal modello nazionale in relazione alla nuova normativa**, sostegno alla stesura del PEI e del PDP per i tre ordini di scuola, diffusione e controllo della modulistica elaborata per gli alunni con BES)
- **Proseguimento dell'attività di coordinamento dei docenti di sostegno** (adozione di modulistica comune in ottica ICF, adozione di prassi comuni, confronto su esperienze, condivisione di materiali e conoscenze, acquisto di materiali specifici, tutoraggio da parte dei docenti maggiormente esperti, sia a livello di ordine di scuola, sia a livello di istituto)
- Aggiornamento del **protocollo per l'accoglienza degli alunni BES e per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri NAI**
- **Costituzione gruppo di lavoro per allievi stranieri e con difficoltà linguistiche.**
- **Incontri periodici dei GLO e della Commissione Inclusione** (confronto e stesura PEI, rilevazione degli allievi con BES, monitoraggio, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, rilevazione e valutazione del livello di inclusività della scuola, aggiornamento P.A.I.)
- **Mantenimento di almeno due incontri annuali con i genitori degli alunni con disabilità** (docenti di sostegno, i docenti referenti curricolari e il referente BES per raccogliere bisogni e suggerimenti e condividere buone prassi)
- **Momenti di confronto con genitori di alunni con DSA**
- Potenziamento di **spazi-laboratoriali**
- Formazione/Informazione dei collaboratori scolastici sui bisogni degli alunni con disabilità o con particolari esigenze educative a cura della Funzione strumentale Inclusione e dei docenti referenti
- **Accoglienza e supporto dei nuovi docenti di sostegno** da parte di un referente per ciascun plesso/interclasse

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli Insegnanti

Saranno attuati, a condizione della presenza di appositi finanziamenti, percorsi formativi per docenti di sostegno e curricolari tenuti da specialisti interni ed esterni alla scuola su temi legati ad aspetti psico-pedagogici, metodologico-didattici e all'utilizzo di nuove tecnologie per l'inclusione.

Saranno attuati corsi di formazione rivolti a tutti i Docenti per la gestione delle classi multiculturali.

In mancanza degli specifici finanziamenti, si proporranno attività di autoformazione dei docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Adozione di strategie di valutazione inclusive:

- valutazione formativa del percorso individualizzato di ogni singolo alunno
- coinvolgimento della famiglia, attraverso una “comunicazione attenta”, per la condivisione di obiettivi e strategie (utilizzo sempre più diffuso del quaderno-storia condiviso su Google Drive)
- valutazione in gruppo/collegiale degli interventi svolti e verifica dei risultati ottenuti

Nel PEI e nel PDP vengono esplicitati criteri e modalità di valutazione

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Coordinamento delle diverse figure professionali che operano nell'Istituto a favore dell'inclusione di ogni singolo allievo:

- docente di sostegno (contitolare nella classe)
- assistente educatore
- assistente alla comunicazione

Ogni figura, nel proprio ruolo specifico, collabora con i docenti curricolari e partecipa ai momenti di programmazione, verifica e valutazione.

I docenti di sostegno svolgono, in accordo con i docenti curricolari, attività individualizzate, in piccolo gruppo o sulla classe, attuano interventi di mediazione tra l'ambiente e l'alunno con disabilità, promuovono azioni inclusive.

Gli educatori, sulla base della programmazione concordata con i docenti e previo accordo con la Cooperativa e l'Amministrazione Comunale, partecipano alle uscite didattiche e alle attività proposte.

I docenti di sostegno con esperienza e che operano da più anni nell'istituto fungono da docenti mentor per i neoassunti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con Amministrazione Comunale (Settore Istruzione e Servizi Sociali) del territorio e dei Comuni limitrofi per servizi di assistenza ad personam, supporto alle famiglie con difficoltà socio-economiche, stesura protocollo per migliorare la collaborazione tra Scuola e Servizi Sociali.
- Collaborazione con ATS/UONPIA del territorio per migliorare le modalità di accesso al servizio
- Collaborazioni con i servizi del sistema socio-sanitario privato
- Collaborazione con Biblioteca civica per adesione a spettacoli teatrali e percorsi di lettura
- Collaborazione con Associazioni sportive del territorio per promuovere l'attività motoria

- Collaborazione con l'Associazione genitori per l'organizzazione di momenti educativi e ricreativi, per il sostegno a famiglie in difficoltà economiche, per la pubblicizzazione degli incontri.
- Proseguimento dell'attuazione del progetto INDIPOTEDNS
- Collaborazione con la protezione Civile per progetti di educazione Civica

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il progetto di questo Istituto per migliorare l'interazione scuola - famiglia prevede e organizza diverse fasi istituzionali/accordi/procedure: momenti di formazione rivolti ai genitori su temi specifici, incontri con tutti i genitori di alunni con disabilità, incontri con genitori di alunni con DSA, consegna di documenti orientativi ed informativi, presenza di uno sportello di ascolto rivolto a genitori (sostegno alla genitorialità) e docenti.

Per sviluppare un senso di appartenenza e svolgere un'azione di orientamento culturale, si prevedono incontri rivolti ai genitori e ai docenti su temi specifici.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I protocolli di accoglienza (diversificati a seconda dei bisogni educativi speciali) presenti nel nostro Istituto, l'elaborazione di modelli per la stesura dei PEI e dei PDP, i progetti di raccordo e di continuità, l'azione di screening rivolta ai bambini di 5/6/7 anni e i successivi laboratori di potenziamento, il monitoraggio degli alunni a rischio, gli incontri di programmazione specificatamente rivolti agli alunni con disabilità e con BES, la predisposizione di griglie di osservazione e di intervento, il ricorso a laboratori, la diffusione di buone prassi tecnico-metodologiche sono azioni che mirano al successo formativo di ciascun allievo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il lavoro di gruppo dei docenti, sia in orizzontale che in verticale, permette la valorizzazione delle risorse professionali presenti nell'istituto e di apportare contributi per il miglioramento del livello di inclusività.

Anche il lavoro in piccolo gruppo e a classi aperte degli alunni consente la valorizzazione della risorsa "alunni" entro una logica inclusiva e di scambio tra pari.

Si prevede l'utilizzo diffuso di Google Workspace e, in particolare, di Google Classroom per la creazione di classi virtuali e per una migliore comunicazione e condivisione di materiali e consegne.

Si prevede di avviare la prassi della condivisione di strumenti e materiali predisposti dai docenti curricolari e dai docenti di sostegno utilizzati per gli alunni BES attraverso la sezione dedicata del sito dell'Istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per la realizzazione di progetti inclusivi l'Istituto necessita di competenze specifiche e risorse aggiuntive:

- per il finanziamento di corsi di formazione specifici sulla didattica inclusiva
- per il Progetto INDIPOTEDNS
- per favorire la promozione del successo formativo degli alunni stranieri
- per l'organizzazione e la gestione dei laboratori
- per lo sportello rivolto ai genitori e ai docenti
- per la definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- per i referenti dei laboratori
- per il raccordo con le scuole dell'infanzia del territorio
- per il raccordo con le scuole secondarie di II grado per gli alunni con disabilità
- per il progetto ponte per gli alunni con disabilità grave

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si prevedono diverse azioni funzionali all'orientamento/raccordo in ingresso e in uscita sia per gli alunni, sia per le famiglie.

Sono previsti momenti di raccordo e accoglienza con gli alunni provenienti dalle scuole dell'infanzia del territorio.

Per gli alunni con disabilità complessa, all'interno dell'Istituto Comprensivo, è previsto l'accompagnamento, della durata massima di due settimane, alla scuola dell'ordine successivo, al fine di facilitare l'adattamento, l'integrazione e la continuità dell'intervento educativo-didattico (Progetto ponte).

I consigli di classe, di interclasse e di intersezione, sulla base delle verifiche e delle valutazioni degli anni precedenti, apportano miglioramenti ai vari progetti di accoglienza, al progetto orientamento e raccordo.